
CIONDOLI
Sculture Arcaiche



La collezione *Sculture Arcaiche* rappresenta la fusione del gioiello con la scultura attraverso la rivisitazione delle antiche effigie archetipali quali la *Dea Madre* e la *Protome Turina*, ovvero il principio femminile e il principio maschile della Sardegna arcaica. Il nostro obiettivo è riscoprire e ridare lustro a questi antichi simboli che donano al gioiello un carattere forte: la *Protome Taurina* è sempre stata rappresentata e venerata come simbolo di forza, prosperità, virilità, di nascita e rinascita così come la *Dea Madre* diventa simbolo del ciclo della vita, di abbondanza e prosperità e i due poli si fondono insieme in un unico grande invito alla Vita. La consapevolezza dell'indossare l'archetipo dona al nostro gioiello un carattere simbolico che va oltre la semplice bellezza ed eleganza e diventa così un amuleto, inteso come un oggetto portatore di un significato forte, e dunque un ponte verso la forza primordiale della *Terra*.

Nella collezione *Sculture Arcaiche* compaiono anche una serie di *Guerrieri* che si ispirano ai bronzetti e alle sculture dell'epoca Nuragica, si tratta di combattenti, Eroi, spesso armati, da noi rinominati *Vaidanos* (Guardiani) ai quali abbiamo consegnato un compito importante, proteggere *sa Ènna 'e s'Anima* (la Porta dell'Anima).

Sos Vaidanos de ghenna 'e s'anima

I guardiani della porta dell'anima

Sos anticos nostros zoviana a locos nodidos

po s'illeviare s'anima

donande omnes de brunzu

e barcas po viazzare

*Sas prendas nostras cheren zuttas in ghenna 'e s'anima po ti dare
orza e serenidade.*

Salvatore Loi

I nostri avi si raccoglievano in luoghi sacri

per alleggerire l'anima

donando uomini di bronzo

e vascelli per navigare

I nostri gioielli s'indossano sulla porta dell'anima

per infondere forza e tranquillità.

I Vaidanos provengono da lontano. E del tempo antico, in cui inizia il nostro sentire, sprigionano l'abbagliante energia, intessuta di terra, di vento, di acqua. Sono guerrieri e sciamani, forti e sapienti, chiamati a proteggere, a custodire l'essenza della vita.

Racchiudono in sé la potente simbologia della civiltà nuragica: riproducono volti e gesti degli uomini di bronzo e vi uniscono la forma sacra e difensiva della lama. Già presente nelle statue-menhir dell'età prenuragica, dove ricorre nell'immagine virile di un'arma a *doppio pugnale* incisa nella pietra antropomorfa all'altezza della cintura, il simbolo della lama resta infatti a connotare il popolo dei Sardi anche nell'età successiva: come *pugnale ad elsa gammata*, addosso agli eroi scolpiti, o come *spada votiva* a coronare i luoghi di culto.

L'arma dei Vaidanos non ferisce. Congiunta allo sguardo moltiplicato del guerriero e alla sua lucente armatura, protegge il luogo sacro dell'anima dalle forze oscure che minacciano di entrarvi. È un'arma di difesa, posta a custodia della porta che conduce alla dimensione più profonda.

Guardiani dello spirito, i Vaidanos vegliano dinanzi a *sa ènna 'e s'anima*, luogo fragile del respiro vitale, dell'emozione. Indossati a sfiorare il punto, appena sotto lo sterno, dove gli antichi collocavano la porta d'ingresso all'interiorità dell'uomo, come combattenti risoluti impediscono l'entrata del male e dell'affanno. Memori del valore apotropaico delle figure di bronzo – ex voto e simulacro sostitutivo della persona –, i Vaidanos preservano la purezza e la quiete del cuore, lasciano limpido l'orizzonte dei sentimenti. Proteggono dalla paura, dall'ansia, dalle ombre, dalla tristezza, dall'energia negativa.

Forse già prefigurata nella *falsa porta* rinviante alla dimensione dell'oltre – incisa in uno dei menhir femminili, tra il petto ed il ventre, e nelle pareti delle *domus de janas* –, *sa ènna 'e s'anima* è da sempre apertura verso il fondo ultimo, verso l'essenza autentica e immortale, verso quel centro propulsivo di vita che risiede nello spirito di ciascuno e nello stesso tempo partecipa di un senso più alto, più ampio dell'esistenza terrena, per il quale gli antichi costruivano passaggi simbolici, false porte scavate nella roccia che non lasciano intravedere cosa vi è dall'altra parte, ma solo appena sentirlo attraverso il veicolo magico dell'intuizione e della comunicazione interiore.

I Vaidanos, custodi del tempio sacro della psiche, sono amuleti carichi di forza.

Guerrieri tesi nella forma del pugnale.

Vengono da lontano, dal tempo mitico delle stelle, dei monumenti di pietra, del culto delle acque e della fertilità naturale.

Hanno bagliori turchesi dell'argento, poiché vasta e profonda come il mare è l'anima che proteggono.

Hanno la luce dell'oro, poiché della terra sarda calda di sole e di vento trattengono il mistero.

Roberta Sale



Dea Madre Aliena
COD. C 135
Scultura in argento 800, cm 6,6x3,9x0,8.
€ 140



Dea Madre Mediterranea
COD. C 144
Scultura in argento 800, cm 3,4x2,5x0,9.
€ 80



Dea Madre Ciclade
COD. C 143
Scultura in argento 800, cm 4,3x2,5x0,5.
€ 65



Dea Madre Lama
COD. C 134
Scultura in argento 800, cm 6,2x2,3x0,7.
€ 140





Protome Taurina
COD. C 137
Scultura in argento 800, cm 3,2x3,8x1,2.
€ 100



Protome Taurina Lorica
COD. C 141
Scultura in argento 800, cm 3,9x3,2x1,4.
€ 120



Grande Toro
COD. C 209
Scultura in argento 800, cm 7,2x5,2x1.
€ 190



Toro
COD. C 138
Scultura in argento 800, cm 4,2x5,2x0,9.
€ 120





Piccolo Bue
COD. C 211
Scultura in argento 800, cm 3,3x2,2x0,9
€ 80



Guerriero Mascherato
COD. C 142
Scultura in argento 800, cm 3,6x2,2x1,4.
€ 90



Muvra
COD. C 133
Scultura in argento 800, cm 4,7x4,5x0,9.
€ 120



Trotome taurina #2
COD. C 145
Scultura in argento 800, cm 4,8x3,1x1,8.
€ 90





Pugnale
COD. C 139
Scultura in argento 800, cm 4,2x2,2x0,5.
€ 75



Guerriero
COD. C 139
Scultura in argento 800, cm 3,8x2,5x1,6.
€ 140



Guerriero di Teti
COD. C 136
Scultura in argento 800, cm 5x2,3x0,8.
€ 130



Gigante di Monte Prama
COD. C 140
Scultura in argento 800, cm 3x1,9x0,9.
€ 65



ATELIER - C.so Umberto, 3, Dorgali (NU) Tel: 3484020700 / 3493968360
@guskingioielli Info. loisimone@hotmail.com